



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE EMISSIONI A.U.A. PE-CH PESCARA**

DGR n. 933 del 20/12/2023

OGGETTO: D.LGS. 152-2006, ART. 272-BIS - DECRETO DIRETTORIALE 28 GIUGNO 2023, N. 309 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA RECANTE "APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 272-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 IN MATERIA DI EMISSIONI ODORIGENE DI IMPIANTI E ATTIVITÀ (DI SEGUITO INDIRIZZI). ISTITUZIONE TAVOLO DI LAVORO REGIONALE IN MATERIA DI EMISSIONI ODORIGENE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 20/12/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA

DPC025001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE EMISSIONI A.U.A. PE-CH PESCARA

D.LGS. 152-2006, ART. 272-BIS - DECRETO DIRETTORIALE 28 GIUGNO 2023, N. 309 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA RECANTE "APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER

OGGETTO: L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 272-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 IN MATERIA DI EMISSIONI ODORIGENE DI IMPIANTI E ATTIVITÀ (DI SEGUITO INDIRIZZI). ISTITUZIONE TAVOLO DI LAVORO REGIONALE IN MATERIA DI EMISSIONI ODORIGENE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" in particolare
 - Art. 7 e 7-bis (Competenze in materia di VAS e AIA – VIA e VA)
 - Art. 29-bis e seguenti (AIA)
 - Art. 208 (competenza in materia rifiuti)
 - parte IV (gestione dei rifiuti)
 - parte V (emissioni Atmosfera)
- in particolare l'art. 272-bis del d.lgs. 152/2006 che prevede che la normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al Titolo I della Parte V dello stesso D.lgs. 152/2006 e secondo cui il Coordinamento previsto dall'art. 281 comma 9 del d.lgs. 152/2006 (Coordinamento Emissioni) può elaborare indirizzi in relazione a tali misure e di limitazione delle emissioni odorigene;
- la Delibera n. 38/2018 il Sistema Nazionale della Protezione per l'Ambiente – SNPA – che ha definito le *metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene*;

- il decreto direttoriale, del [28 giugno 2023, N. 309](#) del Direttore Generale della Direzione Generale “*Valutazioni Ambientali*” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato nella Gazz. Uff. 10 luglio 2023, n. 159, che ha approvato gli “*Indirizzi per l’applicazione dell’articolo 272-bis del d.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività*”, elaborati dal “*Coordinamento Emissioni*” previsto dall’articolo 281, comma 9, del d.lgs. 152/2006;
- La Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 64, all’art. 5 lettera d) con la quale è stato attribuito all’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente (A.R.T.A.) il compito di fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di direttive tecniche, linee guida e dei programmi regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale;
- La Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 27 - Disposizioni in materia ambientale
- La Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32, che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014, riacquisendo le funzioni in materia di emissioni in atmosfera;
- Il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria approvato con D.G.R. n. 861/C del 13/08/2007 e con Delibera di Consiglio regionale n. 79/4 del 25/09/2007;
- L’aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria approvato con DGR n. 7/c del 13/01/2022 e con Delibera di Consiglio Regionale n. 70/6 del 05/07/2022;
- La D.G.R. 24 giugno 2015 n. 469 inerente individuazione dell’autorità competente materia di AIA;
- La D.G.R. 04/03/2016, n. 144, [Legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014" -Recepimento ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della L.R. n. 32/2015 del 1° Accordo bilaterale Regione - Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di "Formazione Professionale" -"Risorse Idriche e Difesa del suolo" "Agricoltura" e del 2° Accordo bilaterale Regione -Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di "Tutela Ambientale", "Energia", "Industria, Commercio e Artigianato", nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15% - ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21/10/2015)];
- La D.G.R. 11 marzo 2020, n. 147 “Dipartimento Territorio -Ambiente – Approvazione del nuovo assetto organizzativo”;
- La D.G.R. 25 maggio 2007, n. 517 inerente alle procedure per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera che, in particolare, individua l’ARTA quale autorità competente al controllo per le emissioni in atmosfera;
- La D.G.R. 6 settembre 2003, n. 749 ha approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria;

ATTESO CHE

- il novellato decreto direttoriale 28 giugno 2023, N. 309 fornisce un importante quadro di riferimento da utilizzare nei procedimenti istruttori e decisionali delle autorità competenti in materia di autorizzazioni ambientali ed è funzionale al futuro sviluppo della normativa regionale, oltre che statale;
- *gli Indirizzi*, così come adottati, rappresentano un *documento tecnico di indirizzo*, forniscono orientamenti che rinviano, per quanto necessario, alle azioni di titolarità delle autorità

regionali e delle autorità competenti, per modulare e attuare tali orientamenti, costituendo un riferimento utilizzabile negli ambiti di discrezionalità tecnico/amministrativa dei processi istruttori e decisionali che le autorità devono oggi realizzare in materia;

- *gli indirizzi sono applicabili in via diretta agli stabilimenti oggetto della parte quinta del D.lgs. 152/2006 (soggetti ad autorizzazione unica ambientale - AUA, autorizzazione alle emissioni o regimi autorizzativi in deroga) e in via indiretta, come criterio di tutela da utilizzare nell'istruttoria autorizzativa, alle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale – AIA (...), ferma restando tuttavia la possibilità di essere utilizzati anche in altri ambiti per effetto di norme di rinvio e di collegamento;*
- *gli “Indirizzi” si applicano, altresì, nei casi in cui l'autorizzazione alle emissioni venga assorbita nelle AUA od in altre autorizzazioni uniche (come quelle in materia di rifiuti o di fonti rinnovabili) e nei casi in cui l'autorizzazione alle emissioni (o l'AUA in cui questa sia stata assorbita) è rilasciata per impianti in cui sono attivate le procedure autorizzative semplificate in materia di rifiuti.*

CONSIDERATO CHE

- L'art. 272-bis del D.lgs. 152/06 stabilisce che la normativa regionale possa prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui alla parte quinta dello stesso D.lgs;
- *Gli “Indirizzi” stabiliscono che*

➤ è titolarità delle autorità regionali individuare (attraverso circolari, delibere, ecc., in base al proprio ordinamento di riferimento) le categorie generali di impianti e di attività aventi un potenziale impatto odorigeno e la cui domanda autorizzativa deve pertanto prevedere la descrizione e valutazione delle emissioni odorigene;

➤ è titolarità delle autorità regionali individuare (attraverso circolari, delibere, ecc. in base al proprio ordinamento di riferimento) lo specifico contenuto istruttorio che deve caratterizzare la domanda di autorizzazione e la seguente procedura autorizzativa che, in base al livello di approfondimento da richiedere in funzione dell'oggetto della domanda di autorizzazione, può consistere in: procedura estesa, procedura semplificata, relazione di ricognizione.

DATO ATTO che i Servizi Regionali individuati dalla DGR 147/2020 per il rilascio delle autorizzazioni di natura ambientale, ai quali i predetti indirizzi sono applicabili (in via diretta o indiretta) risultano essere:

- *DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio*
- Ufficio Autorizzazione Emissioni, A.U.A. CH-PE;
- Ufficio Energia e Sostenibilità;
- Ufficio A.I.A.;
- *DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali*
- Ufficio Valutazioni Ambientali

- *DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – Pescara*

o Pianificazione e Programmi

DATO ATTO che a seguito dell’emanazione degli indirizzi *de quo* il Dirigente del Servizio DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio ha convocato una riunione tecnica, al fine di individuare le prime azioni da intraprendere, con gli uffici regionali deputati al rilascio delle autorizzazioni di carattere ambientale che presuppongono la valutazione delle emissioni odorigene, convocando altresì l’*Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente*, giusto verbale – resoconto riunione del 13/09/2023 (agli atti prot. n. 0399184 del 29/09/25023);

PRESO ATTO che dal suddetto verbale si evince, principalmente, quanto segue:

- la necessità di individuare criteri specifici, in accordo agli *orientamenti* forniti con gli *Indirizzi*, in modo da poter fornire ai gestori delle attività e ai consulenti tecnici incaricati, indicazioni chiare ed inequivocabili sia per la presentazione di idonea documentazione a corredo delle istanze (AUA, VIA, AIA etc.), sia in riferimento ai limiti in materia di emissioni in odorigene;
- la necessità di individuare i casi di applicazione delle diverse procedure indicate dagli *“Indirizzi”* (estesa, semplificata, relazione di ricognizione, casi critici), lo specifico contenuto istruttorio che deve caratterizzare la domanda di autorizzazione e le conseguenti attività di monitoraggio per il rilascio del provvedimento autorizzativo;
- la necessità di individuare le modalità di determinazione dei criteri per la valutazione dell’affidabilità, congruenza e pertinenza delle segnalazioni di disturbo olfattivo raccolte sul territorio.
- la modalità di attuazione dei predetti obiettivi può avvenire, data la multidisciplinarietà della materia che interessa diverse tipologie di Autorizzazioni, di competenza di altrettanti Servizi Regionali / Uffici ARTA, tramite la formazione di un tavolo di lavoro che si riunirà con scadenze definite volta per volta.

PRESO ATTO che allo stato attuale sussistono notevoli problematiche relative alla valutazione delle emissioni odorigene sia nella fase di rilascio delle autorizzazioni ambientali che le ricomprendono, sia nella fase di gestione di stabilimenti soggetti a segnalazioni di disturbo olfattivo formulate dalla popolazione, i c.d. *casi critici*;

CONSIDERATO che la regione Abruzzo non è dotata di proprie norme specifiche in materia di emissioni odorigene di cui all’art. 272-bis del d.lgs. 152/06;

RILEVATA, pertanto, la necessità di:

- dotare la Regione Abruzzo di uno strumento per l’applicazione a livello regionale degli *“Indirizzi per l’applicazione dell’articolo 272-bis del D.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività”* che definisca in modo univoco le procedure per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale che ricomprendono le misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene;
- costituire un Tavolo di lavoro Regionale per l’elaborazione del predetto strumento e per la predisposizione della modulistica di riferimento da presentare in fase di presentazione delle

istanze;

PRESO ATTO delle indicazioni rese dai componenti degli uffici regionali coinvolti nelle procedure di rilascio/modifiche/rinnovi/revisioni delle autorizzazioni e partecipanti alla suddetta riunione tecnica;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0419196 del 13/10/2023 con cui il Servizio Politica energetica e risorse del territorio ha richiesto ad A.R.T.A. di individuare i nominativi del personale designato a partecipare al tavolo di lavoro in argomento e la nota di riscontro dell’Agenzia prot. n. 0046100/2023 del 19/10/2023 nella quale sono stati indicati quali componenti il Dott. Arch. Francesco Chiavaroli Direttore dell’Area Tecnica, Ing. Simonetta Campana Dirigente dell’Area Tecnica, l’Ing. Angela Delli Paoli collaboratore Tecnico Professionale e il Dott. Carlo Bellina collaboratore Tecnico Professionale;

RITENUTO di dover individuare negli uffici della Regione Abruzzo competenti al rilascio dei titoli abilitativi che ricomprendono anche le emissioni odorigene i seguenti componenti del tavolo di lavoro interdisciplinare per l’applicazione degli “*Indirizzi*”:

- *DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio*

Dott. Dario Ciamponi

Dott. Enzo Franco De Vincentiis

Geol. Dott. Fabio Pizzica

Ing. Armando Lombardi

Arch. Claudia Stornelli - anche con funzioni di segreteria;

- *DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche*

Dott.ssa Silvia De Melis

- *DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali*

Ing. Erica Galeotti

Ing. Andrea Santarelli

- *A.R.T.A.*

Dott. Arch. Francesco Chiavaroli

Ing. Simonetta Campana

Ing. Angela Delli Paoli

Dott. Carlo Bellina

RITENUTO opportuno, per *ratione materiae*, prevedere che il dirigente del Servizio Politica energetica e risorse del territorio coordini i lavori del suddetto Tavolo;

RITENUTO DI PRECISARE che:

- i componenti del tavolo di lavoro si avvalgono del contributo tecnico e dell’Azienda Sanitaria Locale che può essere convocata all’occorrenza per la discussione e/o approfondimento delle tematiche oggetto di specifica trattazione;
- la procedura dovrà concludersi entro il termine di 120 giorni salvo motivate richieste di proroga;
- ai componenti del tavolo di lavoro regionale non spetta alcuna retribuzione aggiuntiva neanche a titolo di rimborso spese;

PRECISATO inoltre che, nelle more della predisposizione dello strumento per l’applicazione degli indirizzi, gli uffici competenti procedono all’istruttoria delle istanze di rilascio dei titoli ambientali che ricomprendono le emissioni odorigene, nonché all’attivazione della procedura dei *casi critici*, nelle modalità previste dagli “*Indirizzi*” approvati con Decreto Direttoriale del MASE n. 309/2023 vigenti, stabilendo sin da ora che:

➤ la validazione delle segnalazioni sia effettuata da ARTA in qualità di organo di supporto tecnico della Regione Abruzzo, anche avvalendosi del Sistema di segnalazione delle emissioni odorigene - NOSE;

➤ nei casi critici l’autorità competente provvederà ad attivare la procedura prevista tramite istituzione di appositi tavoli tecnici con gli enti locali e territoriali e le autorità e le agenzie tecniche competenti in materia ambientale e sanitaria;

➤ nei casi critici di cui sopra, l’Autorità Competente potrà anche sentire i portatori di interesse;

DATO ATTO che l’adozione della presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77;

PRESO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata dal Responsabile dell’Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano,

1. **di istituire** il Tavolo di lavoro Regionale per l'elaborazione di uno strumento per l'applicazione a livello regionale degli "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività" e per la predisposizione della modulistica da presentare nei casi di specie dallo stesso strumento definiti.

2. **di individuare** quali componenti del predetto Tavolo di lavoro Regionale:

- *DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio*

Dott. Dario Ciamponi

Dott. Enzo Franco De Vincentiis

Geol. Dott. Fabio Pizzica

Ing. Armando Lombardi

Arch. Claudia Stornelli - anche con funzioni di segreteria;

- *DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche*

Dott.ssa Silvia De Melis

- *DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali*

Ing. Erica Galeotti

Ing. Andrea Santarelli

- *A.R.T.A.*

Dott. Arch. Francesco Chiavaroli

Ing. Simonetta Campana

Ing. Angela Delli Paoli

Dott. Carlo Bellina

3. **di stabilire** che il coordinamento del suddetto Tavolo Regionale faccia capo al dott. Dario Ciamponi in qualità di Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio;

4. **di precisare** che

- i componenti del tavolo di lavoro si avvalgono del contributo tecnico e dell’Azienda Sanitaria Locale che può essere convocata all’occorrenza per la discussione e/o approfondimento delle tematiche oggetto di specifica trattazione;
- che al termine della procedura strumento per l’applicazione a livello regionale degli “Indirizzi per l’applicazione dell’articolo 272-bis del D.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività” dovrà essere sottoposto all’approvazione della Giunta Regionale;
- ai componenti del tavolo regionale non spetta alcuna retribuzione aggiuntiva neanche a titolo di rimborso spese;

5. **di precisare** inoltre che nelle more della predisposizione del documento tecnico di recepimento degli indirizzi nonché dei modelli *facsimile* per la presentazione delle istanze, gli uffici competenti procedono alla istruttoria delle istanze di rilascio dei titoli ambientali che ricomprendono le emissioni odorigene, nonché all’attivazione della procedura dei *casi critici*, nelle modalità previste dagli “Indirizzi” approvati con Decreto Direttoriale del MASE n. 309/2023 vigenti, stabilendo sin da ora che:

- la validazione delle segnalazioni sia effettuata da ARTA in qualità di organo di supporto tecnico della Regione Abruzzo, anche avvalendosi del Sistema di segnalazione delle emissioni odorigene - NOSE;
- nei casi critici l’autorità competente provvederà ad attivare la procedura prevista tramite istituzione di appositi tavoli tecnici con gli enti locali e territoriali e le autorità e le agenzie tecniche competenti in materia ambientale e sanitaria;
- nei casi critici di cui sopra, l’Autorità Competente potrà anche sentire i portatori di interesse;

6. **di dare atto** che l’adozione della presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

7. **di dare mandato** al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di porre in essere tutti gli atti necessari all’attuazione del presente provvedimento;

8. **di pubblicare** il presente atto sul BURAT.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE EMISSIONI A.U.A. PE-CH PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Claudia Stornelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Enzo De Vincentiis
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE EMISSIONI A.U.A. PE-CH PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 20/12/2023 14:29:17
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 20/12/2023 14:58:01
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681